



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 114 del 01/08/2012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 luglio 2012, n. 1388

D.G.R. n. 1764 del 27/07/2010 e D.G.R. 2474 del 15/11/2011. Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e UNAR - Approvazione Schema di convenzione per il finanziamento del Centro di Coordinamento regionale e approvazione piano di lavoro per l'anno 2012 - Variazione al bilancio di previsione 2012, ai sensi dell'art. 42 della l.r. n. 28/2001 e s.m.i.

L'assessore al Welfare, di concerto con l'assessore alle Politiche giovanili, Cittadinanza sociale, Attuazione del programma, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Politiche per le persone, famiglie e pari opportunità, confermata dalla dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, riferiscono quanto segue:

PREMESSO CHE

Con D.G.R. 1764 del 27 luglio 2010 è stato approvato lo schema di protocollo di Intesa fra Regione Puglia e UNAR, Ufficio nazionale antidiscriminazione razziale del Dipartimento Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il protocollo, sottoscritto in data 30 luglio 2010, prevedeva l'impegno congiunto di UNAR e Regione Puglia a:

- istituire un centro di coordinamento regionale con l'obiettivo prioritario di monitorare il fenomeno e di attuare azioni di prevenzione e contrasto alle forme di discriminazione
- definire un Piano regionale di prevenzione e contrasto delle discriminazioni
- costituire una rete di nodi locali sul territorio che, in collegamento con il Centro regionale e Unar, attui interventi di prevenzione e fornisca assistenza alle vittime di discriminazione.

Il modello di rete e il suo funzionamento sono scaturiti da un processo consultativo con Anci, UPI, organismi regionali di parità e terzo settore e prevede:

- un nucleo centrale, il Centro di coordinamento regionale, ubicato presso la Regione Puglia, nell'Assessorato al Welfare, all'interno del Servizio Politiche di Benessere sociale e pari opportunità;
- sei nodi provinciali ubicati presso i Centri risorse famiglie;
- i nodi locali ("centri antidiscriminazione"), ubicati presso gli Ambiti territoriali sociali, gli enti locali e le associazioni del terzo settore individuati in seguito ad avviso pubblico di manifestazione di interesse.

Per una proficua collaborazione interistituzionale che dia forza agli interventi di prevenzione e contrasto alle discriminazioni, con DGR del 29 marzo 2011, n. 592 (BUR Puglia - n. 52 dell'11 aprile 2011), è stato approvato lo schema di protocollo di intesa fra Regione Puglia, UPI, ANCI e organismi di parità, nonché il modello di funzionamento del Centro di coordinamento regionale antidiscriminazioni e lo schema di manifestazione di interesse destinata ai soggetti pubblici e privati interessati a divenire nodi della rete.

In risposta alla pubblicazione dell'avviso pubblico di manifestazione d'interesse per l'adesione alla "rete pugliese dei nodi locali antidiscriminazioni" (BURP 78 del 19/5/2011) sono risultati idonei a divenire nodi locali 74 soggetti per n.77 nodi.

Dati i positivi risultati raggiunti nel primo anno di collaborazione con UNAR e la necessità di consolidare le attività avviate, in data 14 dicembre 2011 è stato rinnovato il protocollo di Intesa per ulteriori due anni così da garantire continuità alle iniziative intraprese e rafforzare la costituenda rete nelle attività di prevenzione, di assistenza e di monitoraggio del fenomeno delle discriminazioni.

CONSIDERATO CHE

L'UNAR è il soggetto istituzionale deputato a promuovere la parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 215 del 8 luglio 2003, a cui la Direttiva del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione del DPO ha assegnato il compito di promuovere lo sviluppo e l'implementazione di una rete nazionale di osservatori e centri territoriali attraverso idonei protocolli di intesa con le istituzioni locali;

l'UNAR con nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri DPO 4609 del 4/5/2012 ha comunicato che il Decreto Direttoriale rep. N. 819/UNAR del 22/12/2011 ha previsto l'impegno della somma di euro 600.000 (euro seicentomila), da utilizzare in favore delle Regioni e degli Enti Locali per la costituzione e il funzionamento degli osservatori/centri regionali e territoriali antidiscriminazioni.

Ai sensi del Decreto rep. 719/UNAR, l'importo del finanziamento è fissato nella misura massima di euro 50.000 (euro cinquantamila) per i protocolli sottoscritti con le Regioni, di euro 20.000 (euro ventimila) per i protocolli sottoscritti con le Province e/o i Comuni capoluogo di Regione e di euro 10.000 (euro diecimila) per i protocolli sottoscritti con i Comuni capoluogo di Provincia.

L'erogazione del citato finanziamento da parte dell'UNAR alle istituzioni che hanno già sottoscritto il protocollo di Intesa è subordinata alla stipula di una apposita Convenzione e alla presentazione di un piano di attività per l'anno 2012.

Tenuto conto che la Regione Puglia ha già sottoscritto il Protocollo d'intesa con l'UNAR, si propone di approvare lo schema di Convenzione fra UNAR e Regione Puglia per il finanziamento delle attività del Centro di Coordinamento regionale antidiscriminazioni (allegato 1 al presente atto di cui fa parte integrante e sostanziale) e di approvare il Piano di lavoro con il suo cronoprogramma (allegato 2 al presente atto di cui fa parte integrante e sostanziale) in cui vengono descritte le attività da realizzare nell'arco del 2012.

Si propone inoltre di apportare ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e s.m.i., in termini di competenza e cassa, la seguente variazione al Bilancio di previsione per l'Anno 2012, approvato con legge regionale 22 dicembre 2011, n. 39, per un importo complessivo di Euro 50.000,00, giusta comunicazione n. 4609/2012 sopra richiamata, corrispondente al contributo finanziario dell'UNAR, Dipartimento per le Pari Opportunità, per la realizzazione del Piano di lavoro, mediante l'istituzione di un C.N.I. in parte entrata, con la seguente denominazione "Contributo finanziario per la Convenzione UNAR - Regione Puglia" e mediante l'istituzione di un C.N.I. in parte spesa, con la seguente denominazione "Spese per la realizzazione del piano di lavoro del centro di Coordinamento regionale antidiscriminazioni", come di seguito indicato:

A. Parte I - Entrata

Variazione in aumento

U.P.B. 02.01.17

C.N.I. "Contributo finanziario per la Convenzione UNAR - Regione Puglia"

+ euro 50.000,00

B. Parte II - Spesa

Variazione in aumento

U.P.B. 05.01.01

C.N.I. "Spese per la realizzazione del piano di lavoro del centro di Coordinamento regionale

antidiscriminazioni”.

+ euro 50.000,00

Si rinvia a successivi atti della dirigente del Servizio Politiche di Benessere sociale e pari opportunità per i necessari provvedimenti di impegno e di spesa, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica per l'anno 2012.

Copertura Finanziaria di cui alla l.r. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.

Viene apportata, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e s.m.i., in termini di competenza e cassa, la seguente variazione al Bilancio di previsione per l'Anno 2012, approvato con legge regionale 22 dicembre 2011, n. 39, per un importo complessivo di Euro 50.000,00:

A. Parte I - Entrata

Variazione in aumento

U.P.B. 02.01.17

C.N.I. “Contributo finanziario per la Convenzione UNAR - Regione Puglia”

+ euro 50.000,00

B. Parte II - Spesa

Variazione in aumento U.P.B. 05.01.01

C.N.I. “Spese per la realizzazione del piano di lavoro del centro di Coordinamento regionale antidiscriminazioni”

+ euro 50.000,00

Ai successivi provvedimenti di impegno delle somme da utilizzare per gli obiettivi specificati in narrativa, si provvederà con successivi atti del competente Servizio.

Il provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997.

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta l'adozione del presente provvedimento.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi espressi nei termini di legge;

DELIBERA

a) di fare proprie le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

b) di approvare lo Schema di Convenzione fra Regione Puglia e UNAR, di cui all'allegato 1 al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;

c) di approvare il Piano di lavoro e il suo cronoprogramma, di cui all'allegato 2 al presente

provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;

d) di approvare l'iscrizione della somma complessiva di Euro 50.00,00 e la conseguente variazione al Bilancio di Previsione per l'anno 2012 così come descritta nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento, che qui si intende integralmente riportata;

e) di autorizzare la dirigente del Servizio Politiche di Benessere sociale e P0, per la competenza come Ufficio Garante di Genere, alla sottoscrizione della prevista Convenzione con UNAR di cui all'Allegato 1;

f) di demandare alla Dirigente del Servizio Politiche di benessere sociale e pari opportunità, per la competenza come Ufficio Garante di Genere, ogni altro adempimento e provvedimento attuativo;

g) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, sul sito www.regione.puglia.it e nelle pagine web dedicate degli Assessorati competenti.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Teresa Scaringi Dott. Nichi Vendola